

La Castellanza solidale si mette in mostra con numeri record

Pubblicato: Lunedì 27 Aprile 2020



Chi ha detto che mancano le buone notizie in questo periodo? Forse non hanno molto spazio su giornali e televisioni, ma accanto ai numeri che raccontano la drammaticità del momento che stiamo vivendo, questa emergenza sta mettendo in luce anche tutto ciò che di positivo e bello la nostra società civile è capace di esprimere.

Il Presidente Mattarella ha affermato che “Il senso di responsabilità dei cittadini è la risorsa più importante su cui può contare uno stato democratico in momenti come quello che stiamo vivendo” e che “la risposta collettiva che il popolo italiano sta dando all’emergenza è oggetto di ammirazione anche all’estero”. L’amministrazione ha deciso, quindi, di raccontare ciò che di bello sta succedendo a Castellanza, nel tentativo di dare un po’ di spazio anche alla speranza.

Il coordinamento cittadino, per la raccolta e distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità, di cui fanno parte oltre all’Assessorato ai Servizi Sociali, la Mensa del Padre Nostro, la Chiesa Evangelica, la Caritas e il Cav sta lavorando quotidianamente per l’aggiornamento degli elenchi delle persone da aiutare attraverso la consegna dei buoni spesa, dei pacchi di alimenti, e dei pasti pronti e per il ritiro dei generi alimentari che vengono raccolti negli esercizi commerciali grazie ad iniziative di solidarietà.

QUI IL NOSTRO RACCONTO DELLA GRANDE MACCHINA DELLA SOLIDARIETA’ A CASTELLANZA

La grande macchina della solidarietà di Castellanza che porta cibo a centinaia di famiglie

I volontari impegnati in questo periodo appartengono al Gruppo della Protezione Civile Cittadina, all'Associazione Corpo Nazionale Guardia Fuochi, agli Alpini e alle associazioni aderenti al Coordinamento. Sono invece più di 50 i singoli cittadini che si sono resi disponibili per le diverse necessità.

Dal 18 marzo ad oggi sono stati effettuati oltre 400 servizi di consegna a domicilio di farmaci, pacchi alimentari, pasti, consegna indumenti negli ospedali cittadini. Grazie ai volontari sono state imbustate una per una e consegnate a tutte le 6.435 famiglie castellanzesi le mascherine. Una seconda distribuzione mascherine verrà fatta unitamente alla distribuzione del kit sacchi spazzatura a domicilio partita in questi giorni.

I nuclei familiari a cui sono stati assegnati e consegnati i Buoni Spesa stanziati dal Ministero sono ad oggi 232 a fronte di 365 domande pervenute e rispetto alle quali si sta completando la valutazione.

I nuclei destinatari dei pacchi alimentari distribuiti da Mensa del Padre Nostro e Chiesa Evangelica sono 106: a seconda del numero dei componenti il nucleo viene assegnato e recapitato a domicilio un pacco settimanale o quindicinale.

Sono circa 120 i primi piatti cucinati quotidianamente dagli Alpini: i primi mille sono stati preparati e consegnati alle famiglie in difficoltà e nei prossimi giorni verrà attivata la preparazione anche dei secondi.

I controlli eseguiti dalla Polizia Locale su persone o veicoli e negli esercizi commerciali ad oggi sono stati 648,

15 sono i nuclei familiari a cui è stata consegnata la fornitura di sacchi per la raccolta differenziata direttamente a casa, si tratta di persone in quarantena e persone anziane impossibilitate ad uscire di casa e senza familiari su cui contare. E' stato inoltre attivato, su nostra sollecitazione, in collaborazione con Sieco, il "Servizio al piano COVID 19" per il ritiro dei sacchi di rifiuti indifferenziati prodotti da persone positive e in periodo di quarantena, impossibilitati a portare i sacchi sulla pubblica via per il ritiro.

Dall'inizio dell'emergenza **il COC (Centro Operativo Comunale)** ha posto in essere l'attivazione di azioni di assistenza alla popolazione, funzionali a contenere la diffusione del virus attraverso la sorveglianza sanitaria messa in atto dalla Polizia Locale e dalla Protezione Civile territoriale. Si è quindi cercato di tenere il più stretto contatto con ATS e Medici di Medicina Generale al fine di mantenere monitoraggio il più possibile adeguato alla evoluzione dell'epidemia sul nostro territorio.

Costantemente si è cercato di raggiungere telefonicamente in quarantena con l'intento di fornire indicazioni sulla modalità di smaltimento dei rifiuti, sulle modalità di svolgimento della quarantena, e di raccogliere eventuali altre esigenze delle persone. Anche se tale attività si è svolta, soprattutto nei primi giorni di espansione dell'epidemia, in un contesto drammatico e convulso, è stato sempre garantito il pieno rispetto della privacy .

“Vorrei ringraziare tutti dal profondo del cuore – dice il sindaco **Mirella Cerini** – grazie ai cittadini che rispettano le regole ed hanno risposto con entusiasmo ai nostri appelli di aiuto, grazie ai volontari delle Associazioni e grazie a quei cittadini che spontaneamente hanno dato la loro disponibilità per formare il gruppo Volontari Covid. Grazie ai dipendenti comunali impegnati in questa emergenza ai diversi livelli ed ambiti di attività, che opportunamente riorganizzati, con disponibilità e flessibilità, contribuiscono a garantire ai cittadini i servizi essenziali ed emergenziali.”

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it